



COMUNE DI ODERZO - TREVISO

BANDO DI CONCORSO ANNO 2026 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Il Comune di Oderzo indice il bando di concorso per l'anno **2026** per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'Azienda ATER di Treviso, che si renderanno disponibili o saranno ultimati nel territorio comunale nel periodo di efficacia della graduatoria, escluse eventuali riserve di alloggi disposte ai sensi della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e definite con Delibera di Giunta Comunale n. 150 del 31/08/2026.

Coloro i quali hanno già presentato istanza nel 2024 sono tenuti, qualora interessati, a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità previste dal presente bando.

Sono tenuti a presentare domanda anche tutti gli assegnatari di alloggi di ERP titolari di assegnazioni temporanee, se interessati.

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, all'Albo-online dell'ente nonché nel sito www.comune.oderzo.tv.it, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

1) Requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (art. 25 L.R. n. 39/2017).

La partecipazione al bando di concorso è consentita per un unico ambito territoriale a:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 e successive modificazioni;
- c) titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
- d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 e successive modificazioni;
- e) cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo, ai sensi dell'art. 40 comma 6 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni.

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza anagrafica nel Veneto alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 39/2017 come risultante dalla sentenza della Corte costituzionale n. 67/2024;
- b) non essere stati condannati per il reato di "Invasione di terreni o edifici" di cui all'articolo 633 del codice penale, nei cinque anni precedenti la data di scadenza del bando;

- c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n.76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";
- d) non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
- e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP di cui all'articolo 27 della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 non superiore ad Euro 22.990,00 come aggiornato con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia n. 11917 del 16 marzo 2026;
- f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato; nonché non averne abusivamente mutato la destinazione d'uso;
- f bis)* non aver adibito l'alloggio ad attività illecite di rilevanza penale accertate con sentenza passata in giudicato;
- f ter)* non essere stati oggetto, nei precedenti cinque anni di ordinanza, di convalida di sfratto da un alloggio di edilizia residenziale pubblica e non essere stati oggetto di provvedimenti con i quali si è stati dichiarati detentori di un alloggio di edilizia residenziale pubblica senza titolo;
- f quater)* non essere stati oggetto nei precedenti dieci anni di provvedimenti con i quali è stata accertata l'occupazione senza titolo di un alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- f quinquies)* non essere stati oggetto nei precedenti cinque anni di provvedimento di annullamento sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni false riferite ai requisiti di cui al presente articolo, nonché alle condizioni di cui all'art. 28;
- f sexies)* non essere stati oggetto nei precedenti tre anni di provvedimento di decadenza nei casi in cui all'art. 32 comma 1 lettere a) e b);
- f septies)* non essere stati oggetto nei precedenti cinque anni di provvedimento di decadenza nei casi in cui all'art. 32 comma 1 lettere c) g) h) i) e, nel caso di cui alla lettera g) comunque fino a quando tale condizione permanga;

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di presentazione del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 2), lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell'ISEE-ERP per l'accesso, vigente in tale momento.

Per **nucleo familiare** si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato

ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente e qualora si tratti di soggetti di cui al comma 2, se la stabile convivenza, dimostrata nelle forme di legge, abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando.

Per **ISEE-ERP** si intende la situazione economica del nucleo familiare stabilita da uno specifico indicatore della situazione economica equivalente denominato ISEE-ERP - di cui all'articolo 27 della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 **non superiore ad Euro 22.990,00** come aggiornato con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia n. 11917 del 16 marzo 2026.

L'indicatore ISEE-ERP sarà calcolato automaticamente con l'inserimento della domanda nella piattaforma Regionale di E.R.P. (verrà inserito il protocollo dell'ISEE presentato).

Qualora la composizione del nucleo familiare presente nell'ISEE non corrisponda a quella del nucleo familiare che concorre per il presente bando:

- 1) nel caso in cui ci sia un decrescimento o accrescimento naturale del nucleo dovrà essere rifatto l'ISEE (deve trovare corrispondenza il nucleo anagrafico con quello dichiarato nell'ISEE);
- 2) nel caso in cui il richiedente intenda partecipare al bando escludendo uno o più componenti del proprio nucleo familiare, dovrà produrre idonea dichiarazione resa disponibile con il bando. In tal caso, in sede di domanda, verranno tolti dal nucleo e verrà calcolato automaticamente dalla Piattaforma regionale di ERP un ISEE ESTRATTO;
- 3) in caso di partecipazione al bando di persone che rientrano nella fattispecie delle giovani coppie non ancora conviventi, le stesse dovranno presentare l'ISEE del nucleo d'origine, più le eventuali rinunce alla partecipazione al bando delle altre persone presenti nei rispettivi nuclei.

2) Condizioni per l'attribuzione dei punteggi (art. 28 L.R. n. 39/2017).

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi previsti dal Regolamento Regionale 10 agosto 2018 n. 4 e successive modificazioni, adottato ai sensi dell'articolo 49, comma 2 della Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 39 nonché dei punteggi integrativi stabiliti con Delibera di Giunta n. 150 del 31/08/2026.

I punteggi sono attribuiti sulla base delle **condizioni soggettive e oggettive** del nucleo familiare, risultanti dalla domanda e dalla documentazione prodotta, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Condizioni soggettive:

a) Situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP	
Da 00,00 a 2.000,00	Punti 5
Da 2.000,00 a 10.000,00	Punti da 5 a 1
b) Presenza di persone anziane di età	
Compresa fra 65 e 75 anni	Punti da 1 a 3
Oltre i 75 anni	Punti 3

c) Presenza di persone con disabilità	
1. presenza di persone con percentuale di invalidità superiore a due terzi (*)	Punti 3
2. presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/92 (*)	Punti 5
<i>(*) Le condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono cumulabili</i>	
d) Genitore solo con figli a carico	
1) per figli minorenni	
Da 1 a 3	Punti da 2 a 5
Oltre i tre figli	Punti 5
2) per figli maggiorenni	
Da 1 a 3	Punti 1 a 3
e) Nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76 da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio.	
1) senza figli	Punti 3
2) con figli minori di età inferiore a quattro anni	Punti 7
3) con figli minori di età superiore a quattro anni	Punti 5
f) Emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza	
	Punti 2
g) Anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni	
	Da 1 a 5 punti

Condizioni oggettive

a) condizioni abitative improprie dovute a:	
1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora	Punti 10
2. coabitazione con un altro o più nuclei familiari	Punti 1
3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio	Punti 2
4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14)	Punti da 2 a 4
5. alloggio antigienico	Punti 2
b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale, fatte salve le cause di	
	Punti 12

morosità incolpevole previste dalla normativa vigente o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate	
c) mancanza di alloggio da almeno un anno	Punti 14

Punteggi aggiuntivi previsti con Delibera di Giunta Comunale n. 174 del 07.08.2026

Si rende inoltre opportuno determinare con riferimento alle esigenze del territorio locale - ai sensi dell'art. 8, comma 4, e del comma 2 lett. f) del Regolamento Regionale n. 4/2018 nella nuova formulazione degli stessi - le seguenti condizioni: a) Anzianità continuativa (non interrotta) di residenza nel Comune di Oderzo alla data di scadenza del bando	
1. da almeno 5 anni e 1 giorno	Punti 0,5
2. da 5 anni a 15 anni e 1 giorno	Punti 0,8
3. da oltre 15 anni e 1 giorno	Punti 1
b) richiedente seguito dai Servizi Sociali del Comune di Oderzo con sostegno sociale/economico e/o domiciliare (su attestazione del Servizio Sociale Professionale) per il quale la soluzione del problema abitativo risulti essere elemento essenziale per garantire azioni di tutela e recupero sociale	Punti 5
c) richiedente vittima di violenza, inserita in casa rifugio o presso altre comunità di accoglienza, anche a seguito di provvedimento giudiziale	Punti 3

Riserve di alloggi

a) Art. 30 "Riserve di alloggi a favore di giovani, coppie e famiglie monoparentali":	
1) a favore di coloro che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando:	0 (zero) per cento
2) a favore delle coppie che abbiano contratto matrimonio da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando o che contraggano matrimonio entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio, con priorità alle coppie con figli minori a carico di età non superiore a quattro anni ed in ragione del loro numero;	0 (zero) per cento
3) a favore delle famiglie costituite da un unico genitore, con uno o più figli a carico:	8 (otto) per cento;
b) Art. 44 "Utilizzo provvisorio di alloggi per situazioni di emergenza abitativa":	10 (dieci) per cento

3) Modalità per la presentazione delle domande di assegnazione:

La domanda di partecipazione al bando, redatta sull'apposito modello approvato dalla Regione del Veneto con deliberazione regionale n. 1173/2018 e successive modificazioni, deve essere presentata esclusivamente mediante la **PROCEDURA INFORMATICA** prevista dall'articolo 49, comma 1 lettera e) della legge regionale 2017 n. 39 disponibile sul portale regionale ERP : <https://erp.regione.veneto.it>

Il bando è aperto da **Lunedì 28/09/2026 a giovedì 12/11/2026 (ore 12:00)**

La domanda può essere presentata con le seguenti modalità:

a) Presentazione autonoma mediante procedura online

Il richiedente può procedere **AUTONOMAMENTE** dal **28/09** al **12/11/2026** fino alle ore **12:00** alla compilazione e all'invio della domanda mediante la piattaforma informatica regionale ERP

Per accedere alla procedura è necessario essere in possesso di una delle seguenti modalità di autenticazione:

SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)

CIE (Carta di identità elettronica)

b) Presentazione con ASSISTENZA del personale comunale solo per i residenti del Comune di Oderzo

Gli Uffici comunali saranno disponibili per l'assistenza per la compilazione e il caricamento della domanda digitale, solo per i residenti del Comune di Oderzo **SU APPUNTAMENTO** dal giorno **28/09/2026** a massimo **venerdì 06/11/2026**.

Per l'appuntamento dovrà essere contattato il numero telefonico 0422/812235 oppure 366/3898142, esclusivamente dalle ore 9.00 alle ore 12.30, nelle giornate del lunedì – mercoledì – venerdì.

Il caricamento della domanda da parte del personale comunale necessita che il richiedente produca TUTTI i documenti per l'accesso al Bando e l'attribuzione dei punteggi.

4. La lista dei documenti è disponibile esclusivamente:

- 1) nella piattaforma regionale E.R.P. - sezione Bandi ERP, al link <https://erp.regione.veneto.it> ;
- 2) nel sito web del Comune di Oderzo: www.comune.oderzo.tv.it;
- 3) Albo-online del Comune di Oderzo;

Si informa, inoltre, che sarà possibile, salvo motivate eccezioni, l'accesso ad **UN SOLO** componente per nucleo familiare.

5. Imposta di bollo

L'inserimento della procedura informatica degli estremi della marca da bollo prevista dalla normativa vigente costituisce requisito necessario per il completamento e l'inoltro della domanda, salvo i casi di esenzione previsti dalla legge.

6. Dichiarazioni e documentazione dei requisiti

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle

lettere b), c), d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare, sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il requisito relativo alla situazione economica del nucleo familiare di cui all'art. 25 comma 2 lettera e) della Legge Regionale 3 novembre 2017 n. 39 deve essere attestato mediante presentazione di DSU (dichiarazione sostitutiva unica) e della relativa attestazione ISEE in corso di validità secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

7. Documentazione indispensabile per attestare condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- dichiarazione sanitaria o fotocopia richiesta/versamento presentata all'AULSS di competenza per sopralluogo da parte di detto organo attestante le condizioni di antigienicità, sovraffollamento dell'alloggio occupato o la presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio (*);
- documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione d'impegno a contrarre matrimonio per i nubendi fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n.76;
- il provvedimento del Tribunale dal quale risulti lo stato di separazione coniugale e l'eventuale affidamento dei figli minori (*);
- documentazione attestante la presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare rilasciato da parte degli organi competenti (*);
- (AULSS/INAIL) attestante invalidità superiore ai 2/3 (67%) relativa al dichiarante/altro;
- certificazione attestante riconoscimento beneficio L.R. 104/92;
- documentazione attestante la condizione di emigrato;
- provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, non intimato per inadempienza contrattuale (*);
- documentazione attestante la morosità incolpevole causata da riduzione del reddito(*)
- (*) documentazione attestante la morosità incolpevole ai sensi del D.M. 30/03/2016: contratto di locazione regolarmente registrato;
- sentenza di convalida sfratto;
- se lavoratore dipendente:copia lettera di licenziamento;
- se lavoratore dipendente:comunicazione di riduzione di attività lavorativa;
- se contratto a termine: copia contratto scaduto;
- se lavoratore autonomo: cessazione attività libero-professionali o impresa registrata per cause di forza maggiore o perdita avviamento in misura consistente, visura camerale;
- se cassa integrazione ordinaria o straordinaria:comunicazione di sospensione dal lavoro;
- se la riduzione del reddito è dovuto a condizioni di salute: copia certificato medico o struttura sanitaria/ospedaliera o spese mediche e assistenziali da sostenere;
- se infortunio:copia certificato di infortunio;
- se decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito: copia certificato di morte e dimostrazione della riduzione del reddito;
- separazione o divorzio:copia sentenza del Tribunale o conferma di accordo.
- verbale di conciliazione giudiziaria per l'assegnazione dell'eventuale immobile e l'affidamento di eventuali figli (*);
- verbale di conciliazione giudiziaria (*);
- ordinanza di sgombero (*);
- per i richiedenti privi di alloggio: dichiarazione comprovante lo stato di mancanza di abitazione da almeno un anno (*);
- per i richiedenti titolari di alloggio procurato:dichiarazione di dimora procurata a titolo precario prodotta dall'ente che fornisce l'alloggio (*)

- autocertificazione attestante la residenza e la regolare attività lavorativa nel Veneto e nel Comune di Oderzo (come da modulo prestampato allegato);
- eventuale certificato di gravidanza (*);
- coabitazione con altro o più nuclei familiari;
- per i figli fiscalmente a carico certificazioni valide: modello 730 del dichiarante/coniuge/altro; modello unico persone fisiche del dichiarante/coniuge/altro;
- certificazione/autocertificazione attestante la collocazione in posizione utile nella graduatoria definitiva domande di E.R.P. presentate nel Comune di Oderzo – e/o in altri Comuni del Veneto negli ultimi dieci anni – specificando la posizione e l'anno.
- modello privacy;
- certificato di indigenza, se in possesso, rilasciato dal proprio Comune di residenza (*);
- contratto di lavoro per inserimento nella domanda di eventuale badante (se badante presente nel nucleo) (*);
- autocertificazione di esclusione eventuali componenti presenti nel nucleo familiare.

I documenti contrassegnati con asterisco (*) non possono essere resi mediante autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000, TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI POTRANNO ESSERE REDATTI SOTTO FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE, secondo le modalità previste dalla procedura informatica messa a disposizione dalla Regione Veneto.

Il richiedente che intenda delegare il Comune alla compilazione e al caricamento dei propri dati nella piattaforma regionale, dovrà essere munito di:

- delega per la compilazione della domanda;
- marca da bollo da **€ 16,00** o dichiarazione allegata di assolvimento dell'imposta di bollo;
- documento di identità in corso di validità, proprio e di tutti i componenti del nucleo familiare;
- titolo di soggiorno in Italia, proprio e di tutti i componenti il nucleo familiare (se proveniente da Paesi extra Unione Europea);
- permesso di soggiorno (non scaduto) almeno biennale o, se scaduto (con originaria validità di 24 mesi) con richiesta di rinnovo, accompagnato da dichiarazione del datore di lavoro comprovante l'attività lavorativa in corso o, per lavoratore autonomo attestazione possesso partita IVA attiva;
- ISEE e DSU in corso di validità;
- autodichiarazione storica di residenza nel Veneto completa e dettagliata comprendente i periodi di residenza nei comuni del Veneto e/o attività lavorativa nel Veneto;
- atto/certificazione attestante superficie utile/visura catastale (regolarmente tradotto in lingua italiana) per i titolari dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazioni su immobili ubicati nel territorio nazionale ed estero;

In caso di inagibilità presentare provvedimento comunale.

In caso di inadeguatezza della superficie sarà necessario presentare planimetria catastale che sarà valutata ai sensi dell'art. 10 del R.R. n. 4/2018.

Se l'alloggio di proprietà è assegnato al coniuge occorre presentare il provvedimento giudiziario di assegnazione.

La domanda dovrà essere sottoscritta dall'interessato direttamente in presenza del dipendente addetto.

Si precisa che il Comune di Oderzo non può essere ritenuto responsabile di eventuali malfunzionamenti o disservizi della Piattaforma regionale ERP. Resta quindi a totale carico del richiedente l'inserimento, in autonomia, dei dati nel portale ERP, entro il termine indicato, così come la fissazione dell'appuntamento per i richiedenti residenti nel Comune di Oderzo nel rispetto delle disponibilità indicate dall'Ufficio competente.

8. Termine per la presentazione delle domande:

IN AUTONOMIA: dal giorno 28/09/2026 al giorno 12/11/2026, ore 12:00

CON ASSISTENZA DEL PERSONALE COMUNALE: dal giorno 28/09/2026 al giorno 06/11/2026 ore 12:00.

Dopo tale data gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione al bando di E.R.P. ESCLUSIVAMENTE tramite SPID, CIE in modalità autonoma.

Il suddetto termine vale anche per i richiedenti all'estero.

Alla domanda va applicata la marca da bollo da **€ 16,00**.

L'inserimento del numero della marca da bollo è vincolante ai fini della presentazione della domanda.

Per i Cittadini che utilizzano la procedura on-line sopra descritta, verrà richiesto di confermare, mediante apposita check-box (segno di spunta), che gli obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo sono stati assolti. Verrà inoltre richiesto l'inserimento dell'identificativo della marca da bollo acquistata, nonché di dichiarare che la marca da bollo viene utilizzata esclusivamente per l'istanza stessa, provvedendo ad annullare la predetta marca ed impegnandosi a conservarne l'originale per eventuali controlli da parte dell'amministrazione, nella consapevolezza che è nella piena, esclusiva e diretta responsabilità del richiedente l'obbligo di utilizzare la marca da bollo per una sola istanza.

9. Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria.

L'ATER, in quanto delegata dal Comune di Oderzo, procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro centoventi giorni dalla scadenza del bando. Detto termine è prorogato di ulteriori sessanta giorni, per i Comuni ad alta tensione abitativa, per le Ater qualora delegate da un numero superiore a 5 Comuni, oppure qualora a seguito del bando, pervenga un numero di domande superiore a 300.

A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di invio della domanda.

In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della legge

regionale 3 novembre 2017, n. 39 e dall'articolo 7, comma 1, lett. c) del Regolamento approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, presso l'ATER nella quale è istituita.

La Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n.39, decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune o all'ATER, qualora delegata, entro quindici giorni dalla loro determinazione.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni adottate dalla Commissione Alloggi.

La graduatoria definitiva, è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria e definitiva, i punteggi attribuiti e i motivi di esclusione all'Albo pretorio online del Comune di Oderzo costituisce notifica agli interessati, ai sensi della Legge 69/2009, art. 32, co.1.

10. Modalità di assegnazione degli alloggi.

L'assegnazione in locazione degli alloggi, agli aventi diritto, è disposta dall'Ente proprietario o delegato, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'articolo 24, comma 6, della predetta legge, sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei seguenti parametri:

Numero componenti	0,00%	Superficie utile massima (m 2)	Numero camere max
1	Da 28	a 45	1
2	Da 45,01	a 65	2
3	Da 65,01	a 75	2
4	Da 75,01	a 80	3
5	Da 80,01	a 95	3
6 o più	Oltre 95		4 o più

Possono essere effettuate assegnazioni in deroga, secondo quanto previsto dal regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, e successive modificazioni tenendo conto anche della composizione del nucleo familiare e della tipologia dell'alloggio proposto, per adottare valide soluzioni, ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico e nei casi di presenza di disabilità gravi.

11. Modalità per la determinazione dei canoni di locazione

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi del regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n.1119 del 31 luglio 2018.

12. Pubblicità del Bando

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente Bando, dandone la massima diffusione della pubblicità nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

Il Bando completo di ogni dettaglio sarà pubblicato e potrà essere consultato ai seguenti riferimenti.

- **Albo on-line del Comune di Oderzo**
- **Sito web del Comune di Oderzo** <https://comune.oderzo.tv.it/>
- **Sito web dell'ATER di Treviso** <https://www.ater.tv.it/>
- **Portale ERP Regione Veneto – sezione Bandi ERP** <https://erp.regione.veneto.it/>

13. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) si informano i richiedenti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al presente bando "Assegnazione alloggi di e.r.p.. Anno 2024" o comunque acquisiti a tal fine dal Comune di Oderzo, titolare del trattamento dei dati personali, con sede in 31046 Oderzo (TV), Via Garibaldi n. 14, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di inserimento delle domande di assegnazione alloggi di E.R.P: Anno 2024, nel Portale E.R.P. della Regione del Veneto, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità. Il Delegato al trattamento dei dati in oggetto è il Responsabile del Servizio alla Persona – Ufficio Assistenza del Comune di Oderzo. I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Ai partecipanti alla procedura competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I partecipanti possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso il Comune di Oderzo, (RDP-DPO), avv. Mariarosa Barazza, con sede presso il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, email: dpo@comunitrevigiani.it, tel. n. 0422/491855, per tutte le questioni relative al trattamento di detti dati. I partecipanti hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Montecitorio n. 121, 00186 – ROMA (email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it; centralino +39 06.696771).

Oderzo,